

Passo Falzarego 16 giugno: passeggiando nella Storia, attraverso tempo ed emozioni

Giugno-luglio 1915. Attacco su “Sass di Stria” e Val Travenanzes

Prime puntate offensive di reparti italiani sul fronte alpino per aggredire i baluardi che bloccano, dal Passo Falzarego, l'ingresso alle valli Badia e di Fanes, territorio austriaco.

L'azione ha inizio nella notte del 16 giugno e gli alpini, riescono a conquistare l'obiettivo con ardito colpo di mano.

Le compagnie 228^a e 229^a, approfittando della sorpresa dell'avversario, iniziano una nuova, audacissima scalata per impadronirsi della cima del Sasso di Stria.

Durante l'intera giornata del 16, il Val Chisone tiene saldamente il possesso delle posizioni sotto un violento fuoco di artiglieria nemica.

Contemporaneamente la 83^a compagnia del btg.Fenestrelle, con arditissima marcia notturna, sale per le propaggini settentrionali della Tofana Terza e si porta alle spalle dello sbarramento nemico di Val Travenanzes, calandosi, insospettata, a quota 1780.

Si risale il fondo della valle e, le compagnie 83^a e 30^a del btg. Fenestrelle, rinforzate dal I/23^o, iniziano il movimento per aggirare in direzione di Cima Bois.



E ancora, nel sotto-settore di Forcella Bois sono impiegati reparti dei battaglioni Val Chisone e Belluno, un plotone di volontari del Feltre e le batterie da montagna 3^a e 36^a, nonché la 606^a da 75 B, inchiodati di fronte al Castelletto, posizione fortificata austriaca.

16 Giugno 2018. Le due compagnie “Cappelloni” Nunziatella e Teulié al campo estivo.

Il reparto di marcia, composto da due compagnie di Allievi (1^acp.S.M.Nunziatella e 1^acp. S.M.Teulié) e pattuglia esplorante Ex Allievi Sez.Veneto, risale ora Col dei Bois, come allora cent'anni prima, facendo base su Passo Falzarego, passando per i resti dell'ospedale militare, si insinua nella forcella dinanzi al Castelletto.

Ci dirigiamo verso Forcella Travenanzes, ove ci attestiamo proprio di fronte al Sasso Misterioso.

Ebbene, son passati cent'anni e noi tutti, cappelloni di Nunziatella e Teulié, ufficiali, Ex Allievi, siamo tra quelle balze sacre a ricordare il sacrificio dei nostri Fratelli di DuePizzi e dei tanti militari che donarono la propria gioventù ad una Patria ancora in fase embrionale. Emozionante parlare a questi giovani di quella Storia, impagabile guardare loro con gli occhi dell'oggi e rivedere sé stessi di trent'anni fa, e poi rimembrare racconti di allievi di ieri e di oggi, tutti uniti in unico sentire.



E allora si scorda la fatica della montagna e le preoccupazioni per “chi non ce l'ha fatta” ad arrivare fin lì.

E' stata una gran giornata, di condivisione di un cammino che, dal sentiero impervio e a tratti sdrucchiolevole, tra creste e trincee - metafora perfetta della vita dell'Allievo - ha fatto pensare alla fratellanza che lega Noi tutti, Anziani, di ogni corso, e Cappelloni, appena entrati, tra le mura pregne di memoria e di simboli sacri della Scuola Militare.

E in quel trionfo di emozioni c'è pure sempre lo spazio per reminiscenze ataviche (napoletanità di nascita o d'adozione), quando - accampati per il rancio all'imbocco di Val Travenanzes, il caporale “Nunziatella”, addetto alle vettovaglie, mi s'avvicina con la moca fumante e mi chiede <dottò 'a gradit'(e) na tazzulell'e café?!> ...e allora, a quasi 2400 metri d'altitudine, tra pietraie di dolomia e fili spinati dimenticati li dalla guerra mondiale.. ti risuonano nelle orecchie le voci gioiose di Via Chiaia, il profumo del mare di Mergellina, il sentore della pizza di Mattozzi, i sorrisi delle quaglioncelle che attendevano fuori la funicolare, lo “stia punito” che ti privava di tutto!

Ma è già ora di riprendere la marcia e rientrare, ebbri di emozioni, lo sforzo si fa lieve e i passi verso valle più veloci.

Prima di salutarci c'è giusto il tempo di scambiarsi segni semplici che suggellino il nostro esser stati tutti assieme il 16 giugno!

Il Presidente della Sez. Veneto Ex Allievi Nunziatella, dona a ciascuno dei due Capicorso un <**pezzo di filo spinato raccolto sul campo di battaglia**>, affinché gli Allievi del 2018 riportino a Scuola un voto sacro di perenne ricordo, unione ideale coi "Ragazzi in armi nel 1915".



Forza Presente.

- comandante del raggruppamento allievi t.col. Roberto Farabelli, coi capitani Testa per la 1^acp.Teuliè - 22°corso Masotto III - e Liquidato (cappellone 2000-2003), per i kaps del 230° corso "Nunziatella";
- con Boris Mascia(86-89), incaricato del saluto della Sezione Veneto, il drappello degli Ex era composto da Federico Turco (72-76), Riccardo Toniolo(74-78), Antonio Vitolo(78-81), Alfredo De Blasio(91-94) oltre agli amici Chiara, Vasco e Federico.

Anche quest'estate per la Sezione Veneto comincia alla grande! Viva la Nunziatella!

Boris Mascia(86-89)

Presidente Sez.Veneto
Ex Allievi Nunziatella